

28-29 Giugno 1941-

## ALLA BASILICA DI MASSENZIO

### Concerto inaugurale

La più che notevole affluenza dei pubblica al concerto inaugurale della stagione estiva della Basilica di Massenzio è servita anche di collaudo — diciamo così — della opportunità dell'orario prescelto dagli organizzatori. Sembra anche a noi che valutato il pro e il contro e tenuto conto delle particolari contingenze, l'ora dell'inizio dei concerti fissata per le 19, sia veramente la più opportuna. Come è stato più che opportuno lasciare le chiuse pareti dell'Adriano, così poco accoglienti nei mesi estivi, e sfruttare l'incoparabile suggestività della Basilica Massenziana, per questi Concerti estivi che hanno conquistato tenacemente una vera folla di fedeli e di entusiasti.

L'onore della inaugurazione non poteva non spettare al maestro Bernardino Molinari che, per l'occasione, aveva predisposto un programma perfettamente adatto al luogo e alla circostanza. Centro d'interesse: l'eternamente fresca *Sinfonia pastorale* di Beethoven i cui richiami agresti si intonavano idealmente alla verde cornice.

E l'esecuzione è apparsa vibrante di poesia e pregevole per: sottigliezza di indagine: il popolare, insigne maestro è stato chiamato due volte al podio tanto alla fine della sinfonia, quanto al termine del concerto che iniziatosi con la *Sinfonia in do min.* di Bellini, una delle tre recentemente eseguite all'Adriano, nella celebrazione del grande catanese, l'*Interludio e danza da La vita breve* di De Falla, il poema sinfonico *Pini di Roma* di Respighi e la *Sinfonia d'apertura della Cleopatra* di Mancinelli.

Data la solennità inaugurale, all'inizio del concerto sono stati eseguiti gli Inni della Patria tra le più vive acclamazioni.